

N. 23858



REPUBBLICA ITALIANA

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

(SERVIZI DELLO SPETTACOLO)

TITOLO: PRIMAVERA FRANCEScana A FIRENZE

Metraggio { dichiarato 120
accertato 120

Marca: U.M.F. = Unione missionaria Francescana

Terenzi - 4 Fontane, 25

DESCRIZIONE DEL SOGGETTO

Anno 1211. S. Francesco di Assisi si reca per la prima volta a Firenze. Il popolo fiorentino lo accoglie con grande onore e fattolo montare sopra un asinello lo conduce trionfalmente per le vie, e tutti lo onorano: plebe e nobiltà.

Chiara degli Ubaldini, nobile Madonna, gli fa omaggio di fiori, affacciata alla finestra della sua torre e mentre i cavalieri Michele e Giuseppe della Famiglia Alberti passano a gran carriera, la nobile fanciulla Avvenente Degli Amidei, li osserva nostalgicamente dal balcone del suo palazzo.

I nobili Alberti, giunti alla presenza di S. Francesco gli rendono omaggio e gli chiedono di far parte dei suoi cavalieri di Madonna Povertà. Frattanto la fama di Francesco si diffonde in tutta la città e perfino i fanciulli lo vogliono vedere. Tre di essi infatti corrono al conventino e non ostante le rimostranze del frate portinaio, riescono ad entrare. Francesco li conduce nell'orto e colti per essi cinque fichi, ne dà uno per ciascuno ai primi due; ed al terzo, chiamato Angelo, ne dà tre. Francesco guarda quindi Angelo e intuendone la sorte futura gli predice che sarà un suo carissimo figlio. Angelo ottenuto il consenso di sua madre viene ricevuto all'Ordine dei Frati Minori e Francesco, di sua mano, lo veste del saio mentre i frati cantano. Terminata la cerimonia Francesco, prende il fanciullo con ambo le mani ed innalzandolo verso il cielo esclama: "Altissimo, onnipotente, bon Signore; tue so' le laude, la glorie et l'onore et omne beneditione".

N.B. Il cortometraggio è stato realizzato da dilettanti che hanno prestato gratuitamente la loro opera ed è stato girato tutto in ambienti privati, a scopo culturale e propagandistico.

Si rilascia il presente nulla - osta, a termine dell'art. 10 del regolamento 24 settembre 1923, n. 3287, quale duplicato del nulla - osta, concesso - 3 APR. 1957 sotto l'osservanza delle seguenti prescrizioni:

1°) di non modificare in guisa alcuna il titolo, i sottotitoli e le scritte della pellicola, di non sostituire i quadri e le scene relative, di non aggiungerne altri e di non alterarne, in qualsiasi modo l'ordine senza autorizzazione del Ministero.

2°)

Roma, li

6 APR. 1957

(G. S. de' Comasi)

IL SOTTOSEGRETARIO DI STATO

P. Brusasca